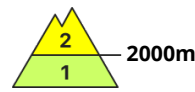
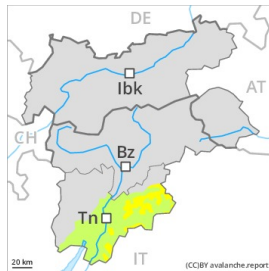


## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Venerdì il 19.03.2021



Neve ventata



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

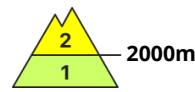
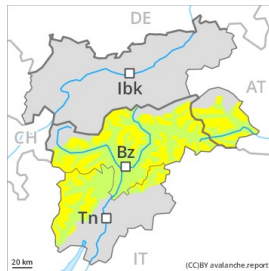
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Venerdì il 19.03.2021



Neve ventata



I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. In quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

## Manto nevoso

**Situazione tipo** (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia, specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est. Alle altre esposizioni il manto nevoso è meno instabile.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canali è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza

Con l'irradiazione solare, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Sui pendii ombreggiati la probabilità di distacco è leggermente maggiore.